



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Classif. I.I Fascic. 323/2023

> **Regione Autonoma della Sardegna**
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

p.c. > **M.A.S.E. - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**
va@pec.mite.gov.it

> **Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.**
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

> **Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R.**
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8944] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto eolico, della potenza di 124 MW, costituito da 20 aerogeneratori e opere di connessione alla RTN da realizzarsi in località "Sa Costa" nei Comuni di Mores, Ittireddu, Nughedu San Nicolò, Bonorva e Torralba (SS). Proponente: VEN.SAR. S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)). Invio Osservazioni sulle integrazioni.

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. n. 12192 del 15/04/2024, acclarata al prot. ARPAS n. 13749 del 16/04/2024, si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni di questo Dipartimento.

Distinti saluti

Per la direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda

Il Dirigente

Ivano Mulas*

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Classif. I.I Fascic. 323/2023

- > **Regione Autonoma della Sardegna**
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

- p.c. > **M.A.S.E. - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**
va@pec.mite.gov.it

- > **Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.**
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

- > **Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R.**
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8944] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto eolico, della potenza di 124 MW, costituito da 20 aerogeneratori e opere di connessione alla RTN da realizzarsi in località "Sa Costa" nei Comuni di Mores, Ittireddu, Nughedu San Nicolò, Bonorva e Torralba (SS). Proponente: VEN.SAR. S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)). Invio Osservazioni sulle integrazioni.

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. n. 12192 del 15/04/2024, acclarata al prot. ARPAS n. 13749 del 16/04/2024, si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni di questo Dipartimento.

Distinti saluti

Per la direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda

Il Dirigente

Ivano Mulas*

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

[ID: 8944] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., relativa al Progetto di un impianto eolico, della potenza di 124 MW, costituito da 20 aerogeneratori e opere di connessione alla RTN da realizzarsi in località "Sa Costa" nei Comuni di Mores, Ittireddu, Nughedu San Nicolò, Bonorva e Torralba (SS). Proponente: VEN.SAR. S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Osservazioni sulle integrazioni

Aprile 2024

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Informazioni Generali.....	3
3. Informazioni tecniche	3
4. Documentazione di riferimento	4
5. Osservazioni.....	4
1. Impatti cumulativi ed avifauna	4
2. Gestione delle materie.....	5
3. Oli meccanici e liquidi refrigeranti	5
4. Dismissione dell'impianto.....	6
5. Campi elettromagnetici e Acustica	6
6. Progetto di monitoraggio ambientale.....	6
6. Conclusioni	8

1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, su specifica richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (prot. 12192 del 15/04/2024 - prot. ARPAS n. 13749 del 16/04/2024) in merito alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al *Progetto di un impianto eolico, della potenza di 124 MW, costituito da 20 aerogeneratori e opere di connessione alla RTN da realizzarsi in località "Sa Costa" nei Comuni di Mores, Ittireddu, Nughedu San Nicolò, Bonorva e Torralba (SS)*. Proponente: VEN.SAR. S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). (ID:8944).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1, punto 2d della D.G.R. 45/24 del 27/09/2017 "impianti eolici con potenza complessiva superiore a 60 kW e inferiore o uguale 1 MW".
Proponente intervento:	VEN.SAR. S.r.l.
Comune:	Mores, Ittireddu, Nughedu San Nicolò, Bonorva e Torralba (SS)
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Produzione di energia da fonti rinnovabili

3. INFORMAZIONI TECNICHE

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un parco eolico costituito da 20 aerogeneratori ognuno da 6,20 MW di potenza nominale, per una potenza complessiva installata di 124 MW. Le opere di progetto consisteranno in:

- opere civili necessarie alla posa in opera e manutenzione dell'impianto (strade di collegamento, piazzole di sosta, cavidotti etc.);
- posa in opera di n. 20 aerogeneratori;
- posa in opera di cavidotti, i cui tracciati interrati seguiranno per la maggior parte l'andamento delle strade esistenti che confluiranno in una sottostazione di partenza individuata nel comune di Bonorva;

- connessione dell'impianto alla RTN mediante collegamento diretto dell'impianto di utenza in entra-esci su nuovo stallo di collegamento linea AT, con ingresso in cavo interrato, previsto nel comune di Torralba.

4. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Elaborati del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale resi disponibili sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9176/13462>

5. OSSERVAZIONI

A seguito di analisi della documentazione integrativa pervenuta, ed in particolar modo dell'elaborato denominato *R.O._01 Risposta osservazioni Regione Sardegna*, con riferimento al precedente documento di osservazioni reso dalla Scrivente Agenzia in sede della presente istruttoria, si esprimono le seguenti osservazioni:

1. Impatti cumulativi ed avifauna

Il proponente non ha condotto l'approfondimento richiesto con precedente contributo istruttorio. In particolare:

- Per quanto concerne gli impatti cumulativi, il proponente si limita a riferire che allo stato attuale, non risultano altri parchi eolici autorizzati e/o in fase di costruzione. Tale asserzione, risulta poco cautelativa, in considerazione del fatto che, comunque, l'area vasta risulta oggetto di numerose istanze autorizzative di impianti di analoga tipologia e dimensione, prefigurando uno scenario fortemente caratterizzato dalla presenza di impianti di analoga natura di quello proposto, con il rischio che tale compromissione vada anche ad aggravarsi ulteriormente in un immediato futuro. La Valutazione di Impatto non può prescindere dall'analisi di scenario suindicata. Di conseguenza, al fine di valutare correttamente i possibili impatti dell'opera, è necessario che gli impatti cumulativi vengano valutati tenendo conto di tutti gli impianti esistenti ed in istruttoria (quantomeno sino alla data di presentazione del progetto di cui trattasi), su tutte le componenti ambientali, in particolare Biodiversità (soprattutto avifauna e chiroterofauna) e Suolo. La valutazione dovrà essere effettuata oltre che sugli aerogeneratori, anche sul cumulo di tutti gli altri interventi previsti (elettrorodotti, cabine, strade) anche per una complessiva valutazione di consumo di suolo, perdita di naturalità, impatti su specie arboree di pregio, ecc.
- Per quanto concerne più specificatamente gli impatti sulla componente avifauna e chiroterofauna, pur rilevando la presenza di una relazione denominata *R.I. 05 Relazione Fauna*, che correttamente evidenzia la presenza di specie oggetto di tutela a vari livelli (Aquila e Grifone in primis), è necessario evidenziare che la medesima non conduce stime sugli impatti

che, cumulativamente potrebbero indurre impatti rilevanti sulla componente. Si rileva inoltre, che le attività di mitigazione proposte sono prive di valutazioni in merito all'effettiva fattibilità (*arresto degli aerogeneratori sulla base dei dati dei trasmettitori GPS su alcuni esemplari di volatili, installati in seno a diversa attività di ricerca e monitoraggio - progetto Life Under Griffon Wings*). Si ravvisa l'opportunità che, per tale aspetto, il proponente provveda a predisporre una linea di intervento maggiormente circostanziata e di provata fattibilità.

2. Gestione delle materie

Il proponente ha trasmesso un elaborato denominato *R.I. 14 piano preliminare utilizzo Terre e rocce da scavo* che presenta previsioni e bilanci di utilizzo delle terre e rocce da scavo difforni rispetto a quanto riportato nel documento trasmesso in prima istanza e denominato *"Trattamento terre e rocce da scavo"* (Elab. V_R06_1).

In particolare, mentre l'originale previsione gestionale prevedeva il sostanziale integrale riutilizzo in sito delle volumetrie oggetto di scavo (circa 49.000 m³ complessivi), il nuovo documento prevede un'eccedenza da conferire a discarica o centro di recupero pari a oltre 32.000 m³ (su un totale scavato di oltre 74.000 m³).

Considerati i volumi complessivi di progetto, si ritiene necessario che venga in ogni caso seguita una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in sito del materiale e laddove non tecnicamente possibile, soluzioni tecniche e organizzative tali da evitare o comunque ridurre al minimo la produzione di rifiuti e, conseguentemente, consentire l'utilizzo delle volumetrie eccedenti di terre e rocce da scavo come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero. Il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificabile unicamente dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

Il medesimo documento, inoltre, riporta il piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017. I contenuti di tale piano possono ritenersi condivisibili.

Si rileva, infine, come nel citato documento siano presenti alcuni riferimenti al DM 161/2012. Tale decreto risulta abrogato e integralmente sostituito dal DPR 120/2017.

3. Oli meccanici e liquidi refrigeranti

Si prende atto di quanto riportato nell'elaborato denominato *R.O._01 Risposta osservazioni Regione Sardegna*. Si rammenta, altresì, che eventuali sversamenti accidentali di materiale inquinante dovranno essere gestiti secondo quanto prescritto dal Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs 152/06 e ne dovrà essere data immediata comunicazione alla scrivente Agenzia e agli altri organi competenti..

4. Dismissione dell'impianto

Si rileva che l'elaborato integrativo denominato *R.G 05 Cronoprogramma dismissione impianto* presenta sostanzialmente i medesimi contenuti dell'analogo documento allegato con prima istanza e denominato *R.P.C.03 Cronoprogramma dismissione impianto*".

Anche nel documento integrativo, infatti, viene riferita l'intenzione di provvedere, a fine vita utile, allo smantellamento dell'impianto e delle strutture accessorie presenti e, successivamente, al ripristino dello stato dei luoghi.

Anche in questo caso, però, predette attività non vengono descritte con un adeguato grado di approfondimento. In particolare, risultano assenti dettagli riguardanti:

- Demolizione delle opere di fondazione degli aerogeneratori;
- Ripristino dello stato dei luoghi;

In merito a quest'ultimo aspetto, in particolare, si rinnova la necessità, a margine delle operazioni di demolizione, principalmente delle fondazioni delle piste e dei rilevati stradali, di prevedere lo svolgimento di operazioni di rinterro con idoneo materiale (preferibilmente quello preliminarmente smosso per la realizzazione dell'impianto, o comunque di analoghe caratteristiche), funzionale alla ripresa delle attività preesistenti e sino al ripristino della morfologia naturale o, comunque, prediligendo morfologie tali da non costituire ostacolo od aggravio del regime di deflusso superficiale.

5. Campi elettromagnetici e Acustica

Si rimanda a quanto eventualmente verrà espresso dal competente Servizio dell'Area Tecnico Scientifica dell'Agenzia.

6. Progetto di monitoraggio ambientale

Il proponente ha prodotto un documento denominato *Piano di monitoraggio* (elab. R.I 15) che risulta essere costituito da un elenco di attività che, distinte delle diverse fasi dell'intervento (*Ante operam – cantiere – esercizio*) possono, alternativamente essere inquadrate come attività di monitoraggio vero e proprio, ma in larga parte sono considerabili come azioni di mitigazione o addirittura buone prassi da adottare in ogni caso.

Si reitera, pertanto, la richiesta che il Piano di Monitoraggio Ambientale venga predisposto in fase esecutiva e concordato con la scrivente Agenzia nel rispetto di quanto già evidenziato nel precedente contributo istruttorio e riportato integralmente a seguire.

Il Progetto di Monitoraggio, oltre a contenere chiara indicazione sulle modalità di monitoraggio e le relative metodiche e tempistiche per tutte le matrici ambientali coinvolte, dovrà comprendere le misure di attenuazione, da adottare preventivamente qualora dagli esiti, anche intermedi, dei monitoraggi

medesimi, emerga il superamento delle soglie di attenzione e di intervento preliminarmente individuate sulle diverse componenti ambientali, in particolare su Avifauna e Chiroterofauna.

A tal proposito, si propone la consultazione del documento della Commissione Europea C (2020) 7730 (*Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia Ambientale*, Bruxelles, 18/11/2020). Tali misure andranno modulate durante la vita utile dell'impianto in relazione agli esiti del monitoraggio.

In merito ai due aspetti poco sopra menzionati (Avifauna e Chiroterofauna), si propone che in fase d'esercizio il monitoraggio della componente venga effettuato per un periodo di 5 anni, e una volta a seguito della dismissione dell'impianto. Il monitoraggio della Chiroterofauna dovrà essere eseguito in coerenza con i protocolli di monitoraggio "*Eurobats*" (Eurobats, Publication Series N. 6. Guidelines for consideration of bats in wind farm projects. Revision 2014) che, attualmente, costituiscono lo standard di riferimento.

Riguardo la componente Vegetazione dovrà essere previsto un monitoraggio delle aree interessate dalle opere di dismissione e ripristino a fine vita dell'Impianto.

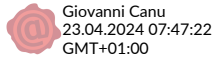
Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga il monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o comunque qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti.

6. CONCLUSIONI

Si rimanda a quanto esposto nella sezione precedente.

Il Funzionario Istruttore

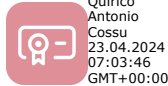
G. Canu*



Giovanni Canu
23.04.2024 07:47:22
GMT+01:00

Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*



Quirico
Antonio
Cossu
23.04.2024
07:03:46
GMT+00:00

Per la Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda

Il Dirigente

Ivano Mulas*

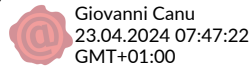
* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

I sottoscritti **Giovanni Canu e Antonello Cossu** consapevoli delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.ei. e in osservanza dell'art. 8 *Conflitti di interesse e obbligo di astensione* del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARANO con riferimento al presente procedimento:**

- di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;
- che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

Il Funzionario Istruttore (R.P.) Giovanni Canu



Giovanni Canu
23.04.2024 07:47:22
GMT+01:00

**Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti
di pressione ambientale** Antonello Cossu



Quirico Antonio
Cossu
23.04.2024
07:03:46
GMT+00:00